

LUCIFERO

ILLUMINAZIONE



presenta

istanze creative a Villa Favetti

LUCIFERO

ILLUMINAZIONE

presenta

istanze creative a Villa Favetti

Incontro felice quello
con lucafero,
della luce alle parole
è stato un lamp!
Raccontare l'evento,
illuminare con le frasi
l'energia che rischiarò...

Dino Berio



Dalle pareti barocche di Villa Favetti, dallo sfondo fluttuante di colline odorose, ecco ciò di cui vogliamo narrare... Di sogni e parole, di colorate polveri e smalti. Di stoffe, di zinco, di ottone, e di sguardi. Di mani, di sete, di maglie metalliche e di muri affrescati, di corpi plasmati da ritmiche dita. E di risa, fatica, di arte e di luce, di luce che esalta, di luce che salta, agli occhi alle orecchie, un brusio sottile, un flebile accenno, di mani intrecciate, sovrane del fare.

La villa racconta... entrate dunque nel regno della fantasia che rischiarò, della folgore che, guizzante, tutto esalta, e tutto racchiude.

From the baroque walls of Villa Favetti, with its undulating background of sweet-smelling hills, here's what we want to tell you about... About dreams and words, coloured powders and enamels. Of fabrics, zinc, brass, and of glances. Of hands, of silks, of metallic knits and frescoed walls, of bodies shaped by rhythmic fingers.

And of laughs, fatigue, art and light, a light that exalts, a light that springs, to the eyes and the ears, a subtle hum, a faint hint, of intertwined hands, lords of making.

The villa recounts...so come into the land of fantasy that illuminates, of the thunderbolt which, quivering, exalts or enfolds all.



Gli abili artefici si preparano: si dia inizio al magico gioco!
 Morbidissimi pennelli che come carezze di vento sfiorano occhi
 socchiusi, minute spazzole che allungano, lisciano o arricciano
 ciglia e capelli stregati.
 Mani che modellano esperte, legano e annodano, tagliano, intrecciano,
 tessono strisce di garze e tessuti preziosi, e plastica e yuta,
 intorno ai corpi dai muscoli tesi e guizzanti.
 Stravedere. Gli occhi dei gatti, al buio, alla luce, la posa più
 adatta, fermi così! Se accosto un colore, l'immagine appare.
 Cogliere, sorprendere, uno sguardo, una smorfia, un tratto divino.
 Trattengo il respiro... visioni.
 Creare la forma illuminata, chiusure e aperture, correnti che passano
 e: idea!
 Il dinamismo delle onde luminose, sapiente dosaggio di argento, di
 acciaio, di rame brillante. Gli steli che danzano, e lo spazio prende
 il volo. Tenui atmosfere o accese energie.
 E sempre, l'arte sapiente diffonde bellezza.



Gloria Cortigiani



Patrizia Setteducati



Massimo Menegatti



Nando Manfredi



Franco Tamion



Lucifero

The skilled craftsmen get ready: the magic game begins!
 Soft brushes which brush against half-closed eyes like caresses of
 the wind, minute brushes which lengthen, smooth or curl bewitched
 eyelashes and hair.
 Expert hands which model, tie and knot, cut, twine and weave strips
 of gauze and rich fabrics, plastic and jute, around bodies with taut,
 darting muscles.
 Taking a biased view. The cat's eyes, in the dark, in the light, the
 best pose, stay like that! If I put a colour alongside, the image
 appears. Capture, surprise, a glance, a grimace, a divine feature.
 They hold their breath.....visions.
 To create an illuminated form, opening and closing, currents which
 pass and: ideas.
 The dynamism of the bright waves, shrewd addition of silver, steel,
 shiny copper. The dancing stems, and space takes flight. Tenuous
 atmospheres or vivid energy.
 And always, the shrewd art of spreading beauty.



Erica: legendary pink unicorn
struggling with a woman's body.
An image reflected in the
bewitching eyes...small, bright
fireflies, ready to fly and set
down on stems much softer than a
branch: soft, mantled flesh.
A glance that binds, a glance that
bewitches, everything in shining
light...Piercing, of resplendent
beauty. The reverse, to find
yourself identical, cloaked in the
dim profile and a bright halo...

Erica: mitico unicorno rosato alle
prese con un corpo di donna.
Immagine riflessa negli occhi
ammaliati... piccole lucciole
luminescenti, pronte a volare e a
posarsi su steli ben più morbidi
di un ramo: soffici carni
ammantate.
Uno sguardo che lega, uno sguardo
che strega, tutto di luce
lucente... Penetrante di fuigida
bellezza. All'inverso, per
ritrovarsi identici, fasciati dal
fioco profilo e da un'aureola
lucente.





Guarda: mi sento leggera. Paravento disegnato e ora pronta, geisha di luce, appoggia la mano, lì.
Ci siamo. Vedersi rappresa nella finestra di un video: e illuminare la stanza con il mio viso.



Look! I feel lightweight. Patterned screen now ready, geisha of light, rest your hand, there.
Look, here we are. See yourself reflected in the viewer of a videocamera, and light up the room with my face.



Geisha di luce



Avvolgere, scolpire, e restare...
 un dio pagano in attesa.



Erik: rosso che
 avvampa, circuiti e
 tessuti che intrecciano
 danze rituali sul dorso
 speziato, ambito.
 Sangue guerriero
 scaldato dal lampo.
 Fili, e muscoli tesi...
 fiammelle che bruciano,
 abbagliano, sfavillano.
 Un tributo all'arte
 della guerra fra
 titani.



Erik: a red that flares
 up, circuits and
 fabrics which weave
 ritual dances on the
 dappled, desired back.
 Warrior blood warmed by
 the thunderbolt.
 Threads, and taut
 muscles...little flames
 which burn, dazzle,
 flicker. A tribute to
 the art of war among
 Titans.



I drappi si schiudono, i sipari si alzano: è la battaglia del bronzeo corpo, lancia contro lancia. Le luminescenti si levano dai pavimenti marmorei, movimenti di antichi passaggi. Nell'aria un crepuscolo illuminato.



The drapes open, the curtain rises: it's the battle of the bronze body. Spear against spear. The luminescence rises from the marble floors, movements of ancient passages. In the air a bright dusk.

Erik





16

Chiara: pupilla arancione puntata come un faro verso la volta
magnifica, chi sei? bambolina di cellophane, ghirlanda di organza...
un'idea luminosa si apre su sorrisi affrescati e finestre di luce...



Chiara: orange pupil pointed like a lighthouse towards the
magnificent vault, who are you? Cellophane doll, organza garland...
a bright idea opens on frescoed smiles and windows of light...



17



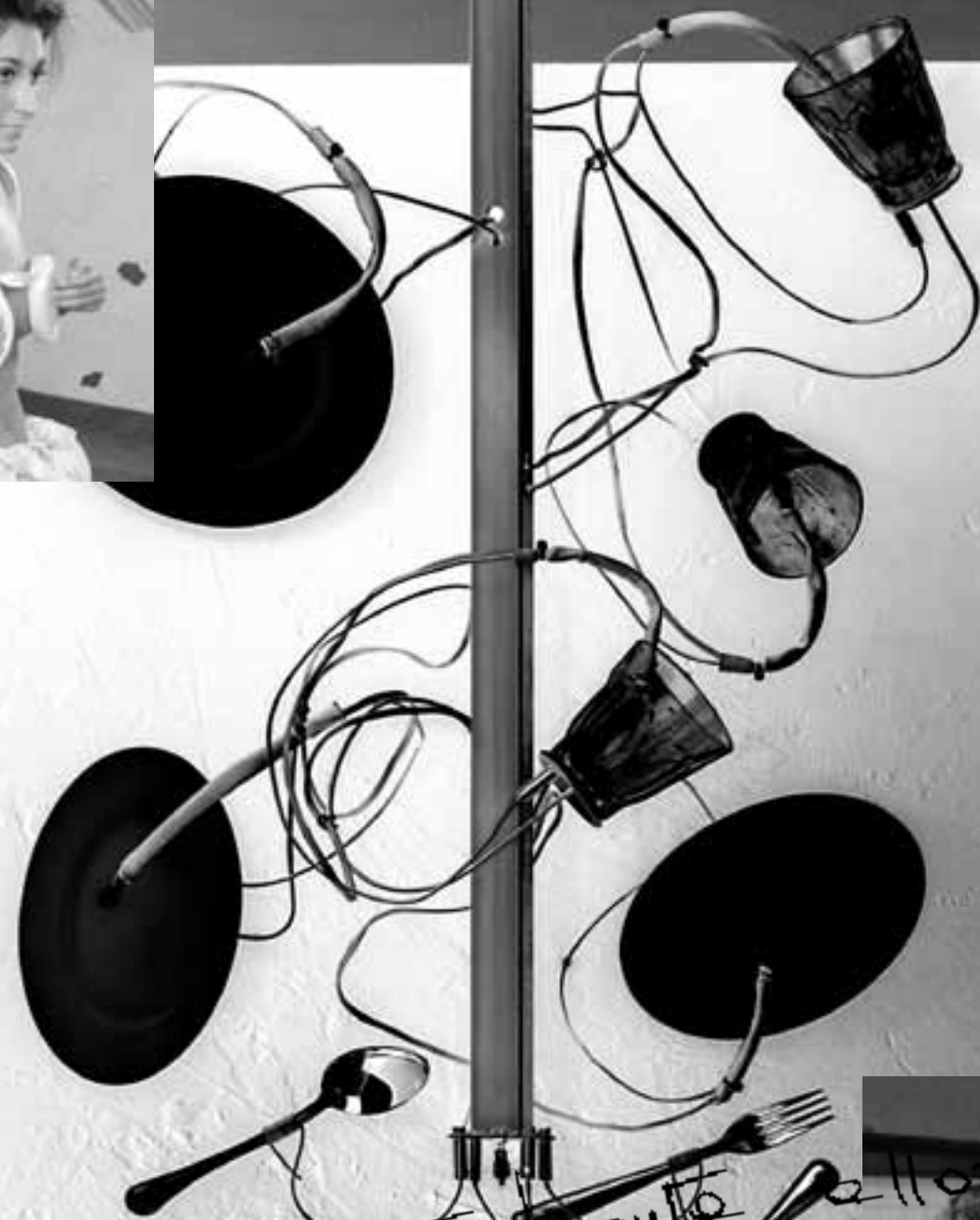
We are narcissi, coming and going, turning on and off... painted lips dreamy eyes: Halt there! Sudden boldness, you burst out laughing, reflection of sparkling teeth. In mirrors of light, I admire my gift, the new Archimedes: Eureka! Spirals of flashes which slowly unwind, one by one, strips of transparent spectra.

Narcisi noi siamo, andiamo, veniamo, accendendo, spegnendo... Iabbra dipinte, occhi sognanti: ferma così! improvvisa baldanza, ti scappa da ridere, riflesso di denti spendenti. In specchi di luci rimiro il mio estro, novella Archimede: Eureka! Spirali di lampi che svolgono lentamente, una ad una, strisce di trasparenti spettri.



Carolina: misterioso profilo,
 capelli di seta pronti al
 pettine... e op! gira gira la
 gran ruota che la terra non è
 vuota. Radiografia di un attimo
 incandescente, se tocchi brucia!
 Appena appena, con la punta delle
 dita...
 Boccoli barocchi su un piatto di
 solletico. Morbida schiena,
 laccetto che se siego fronzuti
 grappoli di strisce precipitano e
 rivelano... testa contro testa,
 non ne fanno tre.





Luccichìo di Vetracciaio:
 con un cucchiaino ti
 mangio, con una forchetta
 ti stuzzico. Attenta che
 cade! Lanterna magica di
 fili intersecati.
 Ah! Carolina fettuccina,
 con i dischi volanti che
 roteano nella testa. E
 cucina, e impasta, e
 stendi, ma dove scappare?
 Invito sfavillante,
 matterello di porcellana,
 e ancora dita che lievi
 sussurrano...

*Se la cena è pronta
 arrivo subito*



If dinner's ready then
 I'll come at once. The
 glint of Vetracciaio:
 with a spoon I eat you,
 with a fork I tease you.
 Careful or it will fall!
 A magic lantern of
 intersecting threads.
 Ah!, Carolina noodles,
 with flying saucers which
 spin in your head. And
 cook, and knead and roll
 out, but where to flee?
 A sparkling invitation, a
 china rolling pin and
 then fingers that lightly
 whisper...





Fabio: drago argentato, garze che fasciano membra possenti, corpo larvato, e serpenti di luce che colorano e sibilano intorno a mani indiscrete, toccano i punti salienti...

Fabio: silvered drape, gauze to bandage mighty limbs, masked body and serpents of light which colour and hiss around indiscreet hands, touching the salient points...



Calpestare morbido e dolce di aironi eleganti. Sfere di luce, scultura vivente. Incedere cadenzato di piume ballerine, ti saltano incontro, e raccogli...

The gentle, soft tread of elegant herons. Spheres of light, living sculpture. A majestic gait, the beat marked by dancing feathers, jumping towards you, and you gather...



Volano, volano verso pareti di arabeschi. Modella, allunga, oddio! Icaro mattacchione, sorridi fuigido a baleni intrecciati di tubi cromati. Trame di onde, abbassa lo sguardo. Ali di rame che sbattono in fretta, seguono il ritmo incalzante di un giorno di festa. Piumoso frullare di cinciallegre soffuse, opalescente drappoggio di fughe, contrappunti di note illuminate. Canti di uccelli leggeri, e fronde svolazzanti e aeree. Occhiata feroce, dispiega le ali e corri, invincibile, verso l'azzurro del cielo...

Flying, flying towards walls of arabesques. Modelling, lengthening, Goodness!

A practical joker Icarus, you smile resplendent at whales interwoven with chromium-plated tubes. Wave patterns, lower the gaze. Copper wings which flap hurriedly, follow the pressing pace of a day's holiday.

The feathery whirling of suffused great tits, the opalescent drape of flight, counterpoints of illuminated notes. Light birdsong, and fluttering, aerial foliage.

A fierce glance, you unfold your wings and race, invincible, towards the blue of the sky.

Fabio





*Pennellate di polvere magica,
iridescente, sulle palpebre
pudicamente abbassate.*

Renate: stella
fugente, clavicole
divine, tutt'intorno
ti osservano, in
nicchie disposti: un
biliardo e loro...
attenti, a giocare.
Uno sguardo
incantato, e infilate
di porte che
schiodano voci,
aprino una per
vederti attraverso lo
specchio.

Renate: glittering
star, divine
collarbones, all
around they observe
you, in arranged
niches: one billiard
and they... watch
out, play. A
spellbound gaze, and
rows of doors which
release voices, open
one to see yourself
in the mirror.
Brushstrokes of
magic, sparkling
powder on modestly
lowered eyelids.
Lunar matchsticks,
energy from space.
Look: they're
sparkling. Stop them.
And the perspectives
widen, enchanted
puppeteers.
The glitter of
precious fabrics on
sun-kissed skin.





Fiammiferi lunari,
energia dello spazio.
Guarda: brillano.
Fermali! E le
prospettive si
ampliano, burattinai
fatati. Sfavillio di
tessuti pregiati su
pelle dal sole
baciata.

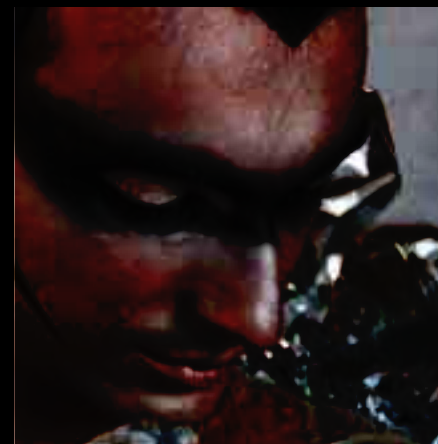
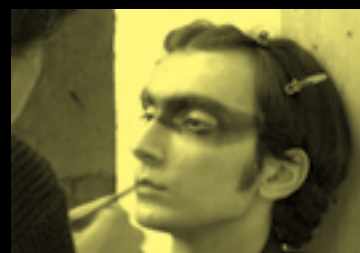
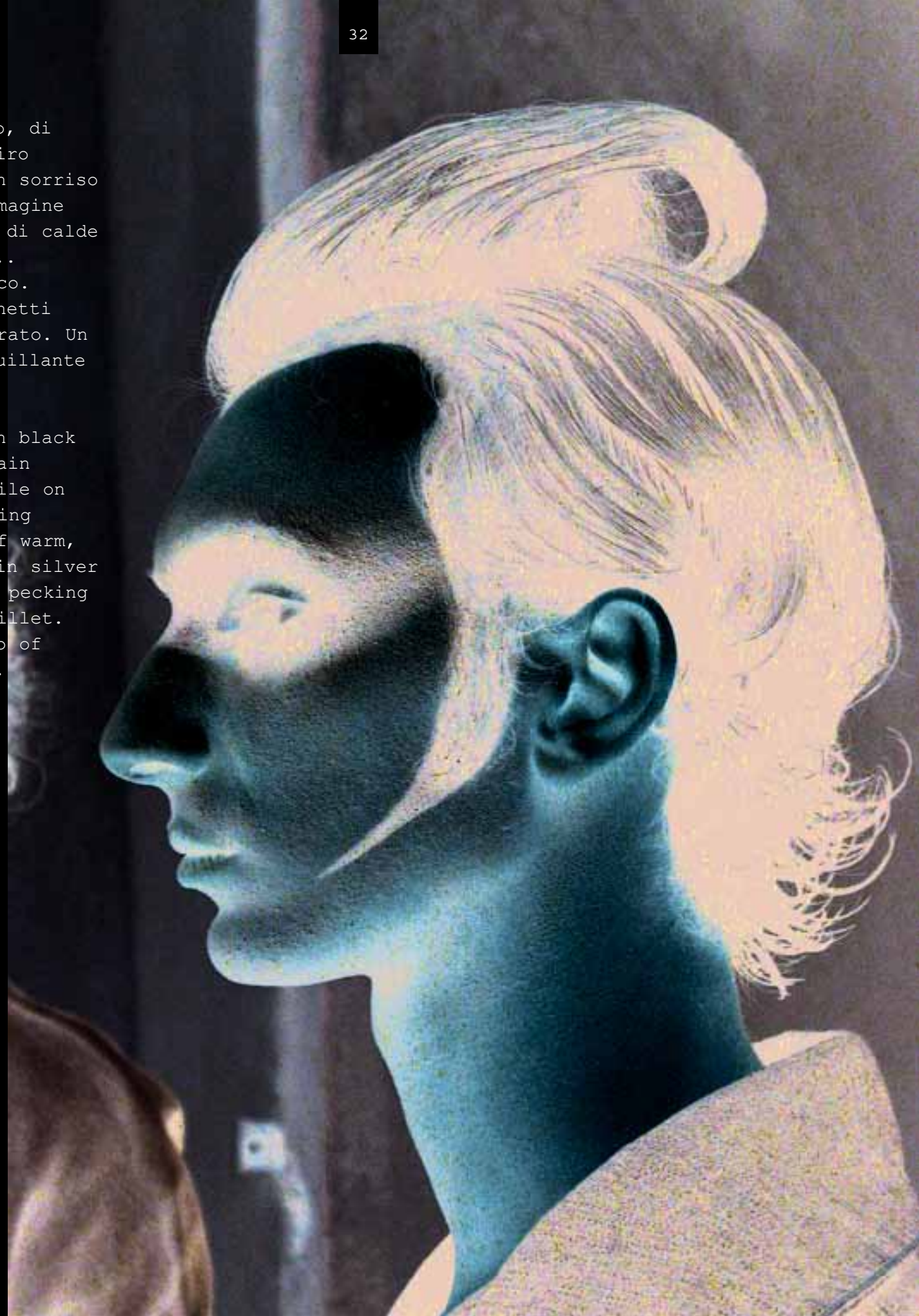


Scintilla verginea: la madre
celeste dalle gote cosparse di
rose.
Virginal spark: the heavenly mother
with cheeks suffused with pink.



Alessio: mascherato, di nero truccato, satiro rinato, appoggia un sorriso sul lembo di un'immagine crescente. Maneggi di calde lampadine filanti... d'argento e di fuoco. Galletto, che becchetti grani di miglio dorato. Un chicchirichì di squillante fuigore.

Alessio: masked, in black make-up, a born again satyr, sets his smile on the edge of a growing image. A mastery of warm, streaming lights... in silver and copper. A cock pecking grains of golden millet. A cock-a doodle-doo of piercing splendour.



Virgole di vivida luce, ingressi socchiusi su misterici luoghi, rombi di terracotta sbreccata. Alba di conchiglia su ventre perfetto, e filamenti, rossi blu neri... Zitti! ci guardano, dal passato riemerge un tenue chiarore, di ombre fuggenti, di piedi che allacciano danze suadenti, di corti giocose.

Commas of brilliant light, half-open entrances to mysterious places, diamonds of terra cotta chips. A shell dawn on a perfect torso, in red, blue, black filaments. Quiet, they're watching us, a tenuous glimmer re-emerges from the past, of fleeting shadows, of feet which lace on alluring dances of playful courts.

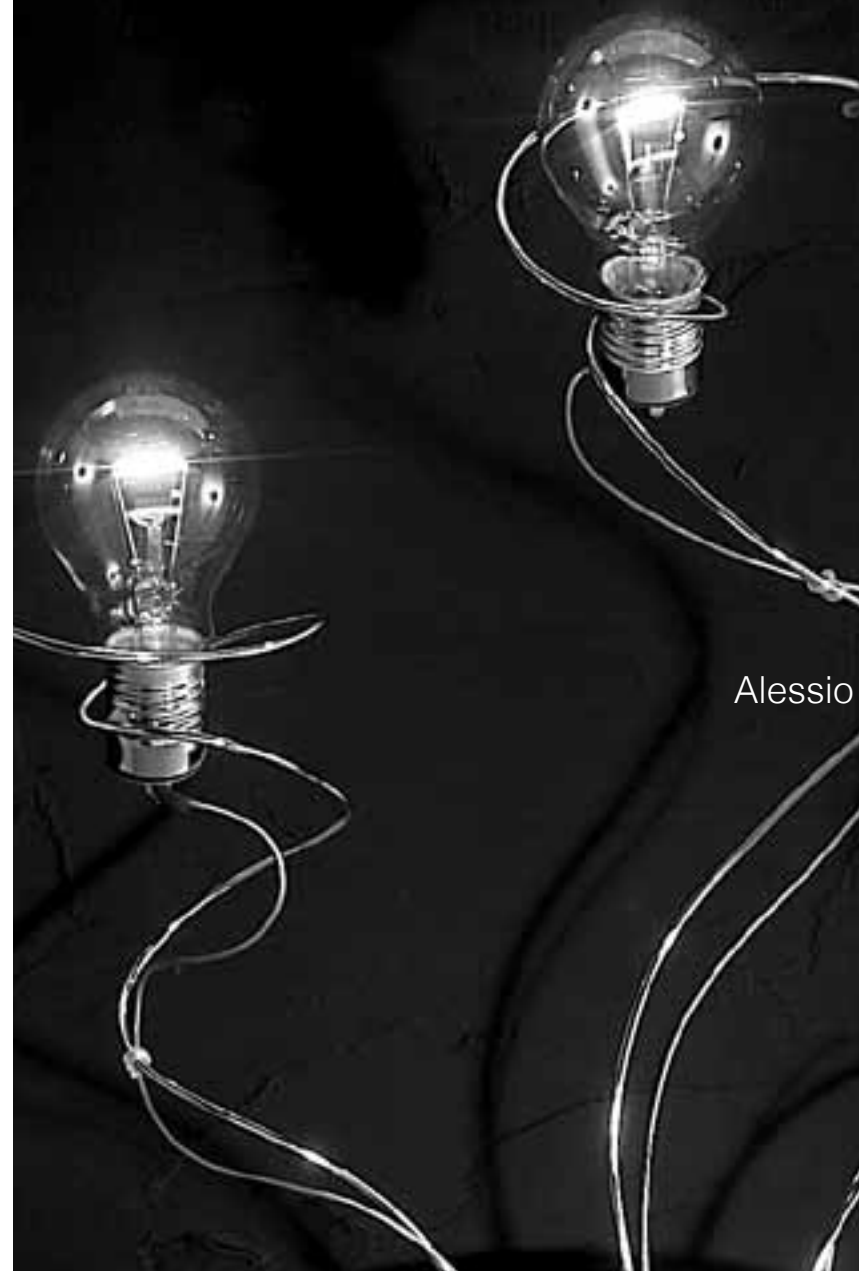




Dall'alto del tempo, dal
legno tarlato, emerge la
lancia accecante, e col mio
tocco creo l'illuminata
essenza, triade riflessa,
sprazzo di verdi colline su
ingrate inferriate.



From the dawn of time, from
the worm-eaten wood, the
blinding lance emerges and
with my touch I create the
bright essence, reflected
triad, gleam of green hills
on ungrateful iron bars.



Alessio



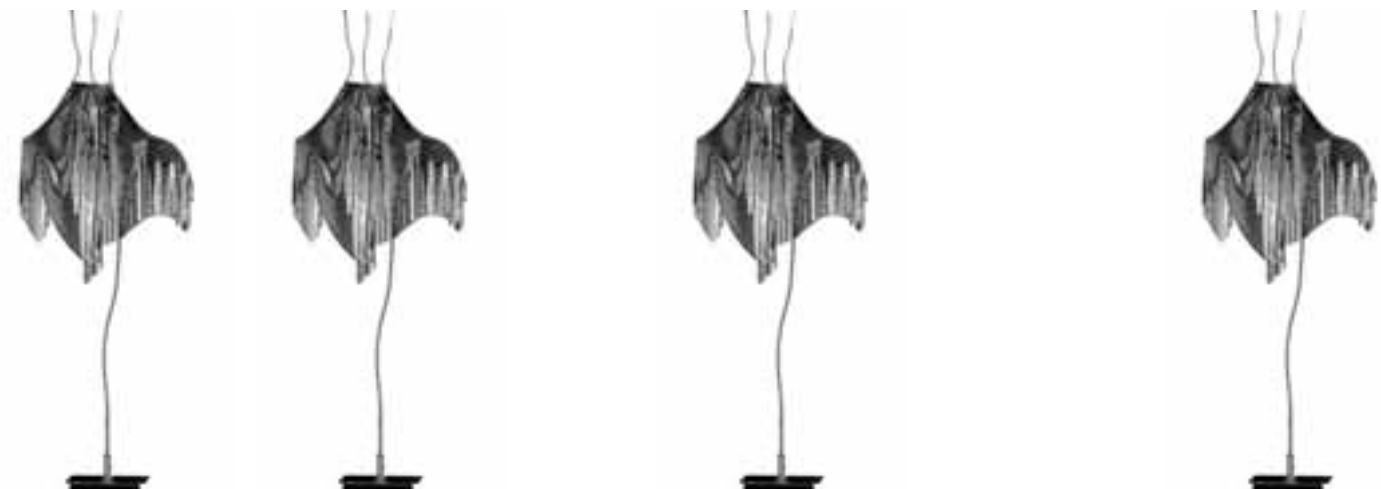


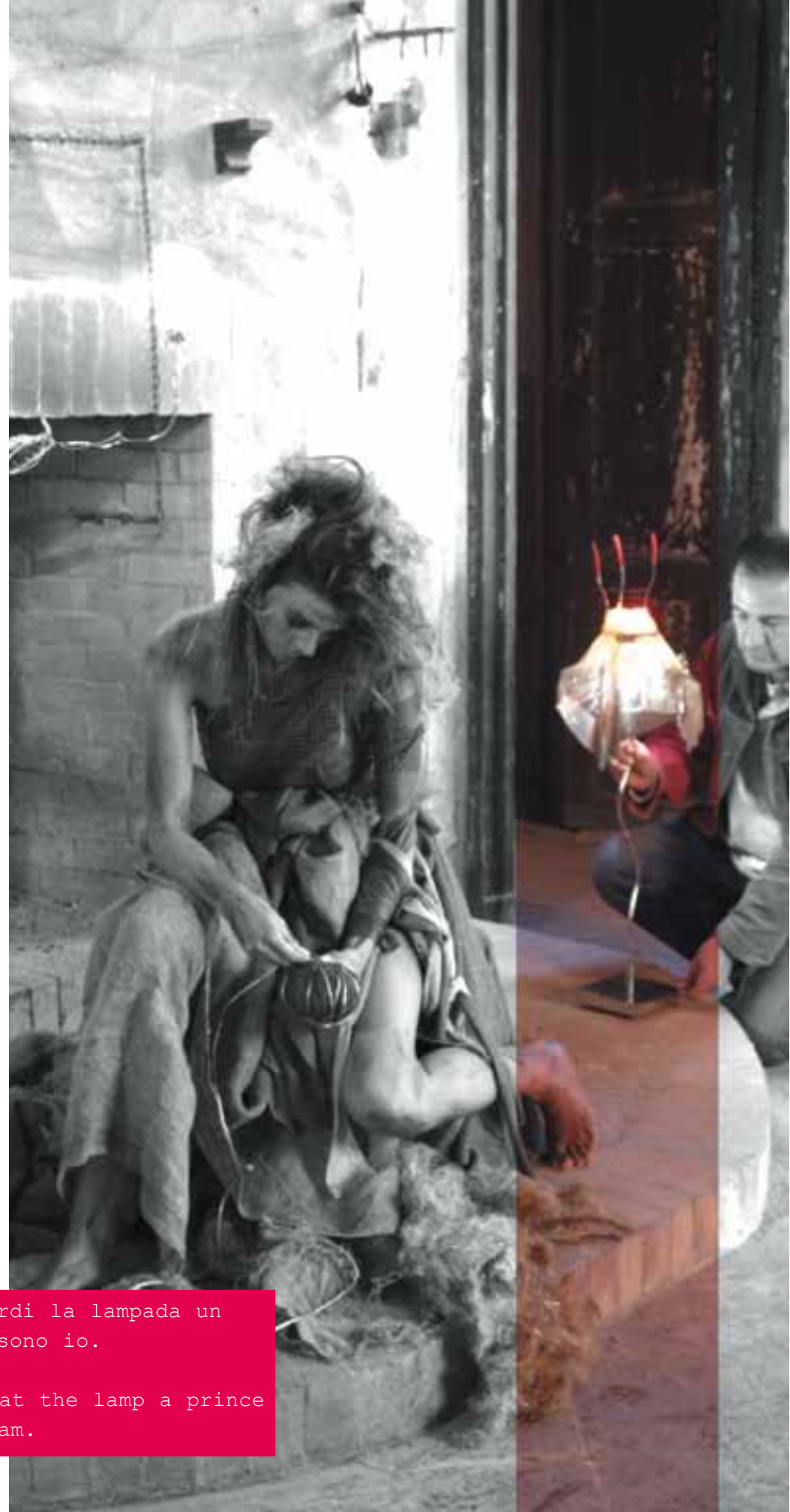
Renate: ancora capelli che gonfiano piano,
 passa e ripassa, la spazzola grida.
 Guerdami, sono io la strega cattiva?
 Non vedi che invece, paziente,
 attendo un tuo cenno?
 Specchi riflettono bambine che
 inventano.

Renate: again, hair that slowly acquires volume, passing once,
 twice, the brush screams. Look at me, am I the wicked witch? Can't
 you see rather, that I'm waiting patiently for a sign from you?
 Mirrors reflect girls inventing.

Shadow of light, and the mind laughs. If space lights up I
 discover a goddess. Sinuous, sensual, with an enchanted name,
 eastern fragrance, cinnamon, clove and the taste of orange
 blossom... Evoking a faraway name: Shakira.

Ombra di luce, e la mente che ride.
 Se lo spazio s'illumina scopro una dea.
 Sinuosa, sensuale, dal nome incantato,
 profumi di oriente, cannella, gerofano
 e sapore di fiori d'arancio ...
 Evoca un nome lontano: shakira.





Renate

39



Cucù, nascondi la mano.
Vergine degli stracci
dipana dipana...

Cuckoo, hide your hand.
Virgin of rags unwind,
unwind...



Fuliginosa cenerentola, volta la testa. Se guardi la lampada un principe appare. Luccicante e ammiccante, così sono io.

Sooty Cinderella, her head turned. If you look at the lamp a prince appears. Twinkling and beckoning, that's how I am.

Fabiane: cerva mitologica,
difendi la caccia, amazzone
bruna, labbra purpuree
chiuse sul proprio sapere,
la fierezza nello
sguardo... La luce colpisce
metallica i pensieri
nascosti; tracce chiare e
allungate solcano zigomi di
argilla. Affonda il sospiro
nella sabbia di una voce
fatata.

Fabiane: legendary deer,
defend the hunt, dark
amazon, purple lips shut on
your knowledge, pride in
your eyes... The light
strikes, metallic, hidden
thoughts; clear, long
traces furrow clay cheeks.
Burying its breath in the
sand of a spellbound voice.



E se le perle dei denti fan
mostra di sè? Subito gira e
rigira la testa; si apre a
ventaglio un luminoso
mistero. Nell'obiettivo
rimane, inesorabile, il
riflesso composto di
occhiate fuggenti. Mi
affido a te, alle tue mani
sapienti di tocchi leggeri,
e per copricapo le
stelle...

And if the pearly teeth put
themselves on show?
Immediately the head turns
back and forth; opening
fanlike on a bright
mystery. In the lens, the
composed reflection of
fleeting glances remains,
inexorable. I entrust
myself to you, to the light
touches of your knowing
hands, the stars for a
hat...





Tribal enchantment... Oh Diana! protettrice di pantere e di tigri, e di donne, donne dagli artigli vellutati, tu avanzi sicura reggendo le vesti regali di Terra di Siena intessute. Polvere della notte, un colpo di vento. Suoni dei tropici... steli plasmabili di tersa beltà. Camino di luce dove scintille di fuoco rifuigono al buio.

Tribal enchantment
Oh Diana! Protector of panthers and tigers, and of women, women with velvet claws, you come forward, confident, holding the regal robes of interwoven Terra di Siena. Nocturnal powder, a gust of wind. Sounds of the tropics... mouldable stems of clear beauty. Fireplace of light where sparks of fire glow in the dark.

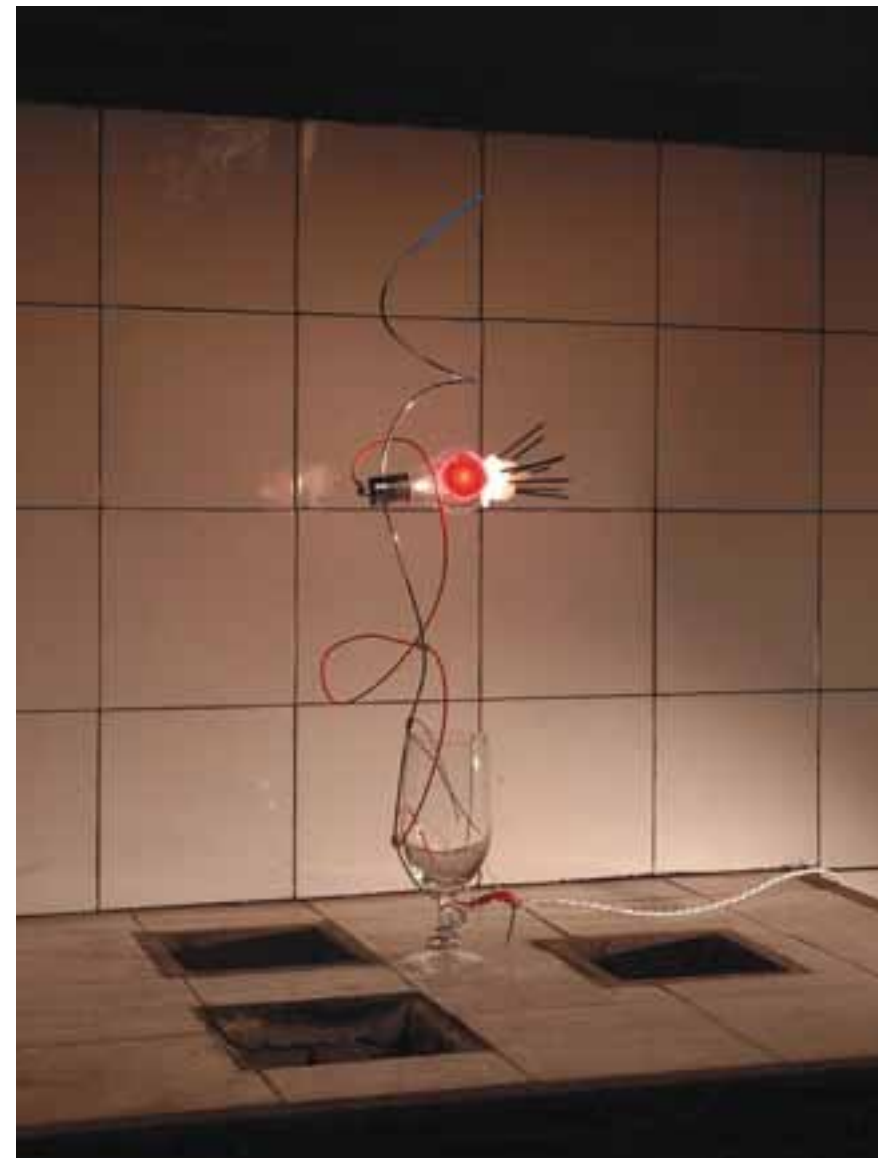
Fabiane



Ecco, la musica
 adesso si sta'
 e ff e dolendo,
 le note si fanno più
 languide.
 Resta sospesa, tra i
 suoni dorati, inespansi
 d'inebriante piacere.
 Cala il sipario... è ora,
 si accendono le luci!







Rincorrersi di luci
giocose e nell'aria un
frullare fatato di
fuigenti colombe.

Playful lights running
after each other and a
bewitched fluttering of
shining doves in the air.





Splendenti piume Belle
Epoque: dove mai sarà
fuggita la belle dame
sans merci?

Bright Belle Epoque
feathers: where can the
belle dame sans merci
have fled?








Back stage: Flavio Tiengo, Massimo Menegatti, Nando Manfredi.

Si ringraziano: Fashion Team (Chiara, Fabiane, Carolina, Fabio, Renate), l'agenzia Giorgia (Erica, Alessio, Eric) e il Jazz trio (Fabio Menegatti, Vincenzo Marando, Luca Ruella).



LUCIFERO ILLUMINAZIONE S.R.L. - VIA MOLINI 35 - 10098 RIVOLI - TORINO - ITALY - TEL. ++39 011.959.84.33
FAX ++39 011.957.49.61 - WWW.LUCIFEROILLUMINAZIONE.COM - E-MAIL: LUCIFEROILLUMINAZION@TISCALINET.IT